

«sciancàda»: si cena all'antica, senza posate

Alla Barcèla è vietato il cucchiaino

PAVIA. Avete mai cenato all'antica, senza l'uso di posate e coltelli, con il solo apporto delle mani e della bocca? Ebbene, al Circolo Culturale «La Barcèla» domani sera si terrà la cosiddetta «sciancàda» (la «strappata») che gli antichi facevano a tavola quando mangiavano le carni del maiale. Saranno servite carni alla brace, costole, salumi e tutti i commensali saranno chiamati ad abbandonare le posate per un ritorno al passato. Anche il vino novello messo in tavola da Tino e Lorenza Draghi sarà «cavato» da una botte e bevuto nelle ciotole di terracotta. Nel corso della serata ci sarà anche il tempo per rinnovare un concorso: tra i commensali intervenuti sarà d'obbligo l'uso del «bavaglino». E gli animatori della festa saranno chiamati ad assegnare premi ai «bavaglino» meglio decorati e ricamati, personalizzati, spiritosi ed «erotici». (p.c.)